

EGEA CONTRO LA "CACCIÀ AL CLIENTE"

INTESA ANTI-CONCORRENZA SLEALE CON IL COMITATO DEI CONSUMATORI

■ in risposta al sempre maggior numero di persone che vengono avvicinate da produttori commerciali di aziende operanti nel settore energetico, il gruppo Egea e il Comitato difesa dei consumatori hanno prodotto un'azione congiunta per informare la popolazione circa i rischi che si possono correre pur nel convincimento di accedere a condizioni contrattuali migliori di quelle fornite dalle aziende certificate.

«I comportamenti scorretti ormai diffusi alterano il mercato e danneggiano doppiamente il consumatore, vanificando gli aspetti positivi e maggiormente tutelanti della concorrenza che anzi si ritorcono contro il cliente come un'arma a doppio taglio. Insomma, oltre al danno la beffa». È questa l'amara considerazione di Ferruccio Fontana, presidente della sezione albese del "Comitato difesa consumatori" a fronte dell'ennesimo moltiplicarsi di spiacevoli episodi di truffe, contratti estorti, acquisti non necessari verificatisi negli ultimi giorni su tutto il territorio cuneese ad opera di sedicenti "qualificati incaricati" o "esperti del settore".

«L'obiettivo è sempre lo stesso – prosegue Fontana – e cioè carpire una firma per siglare il passaggio dell'utente a un nuovo fornitore di luce e gas. A volte il proposito è dichiarato e con promesse di prezzi però impossibili da rispettare. Altre volte la firma si chiede per certificare un inutile controllo sul contatore o su modulistica che viene spacciata come semplice richiesta di informazioni. Ancora una volta il cambio di fornitore di luce e gas è avvenuto senza che il cliente ne fosse pienamente e correttamente informato». **(B. M.)**